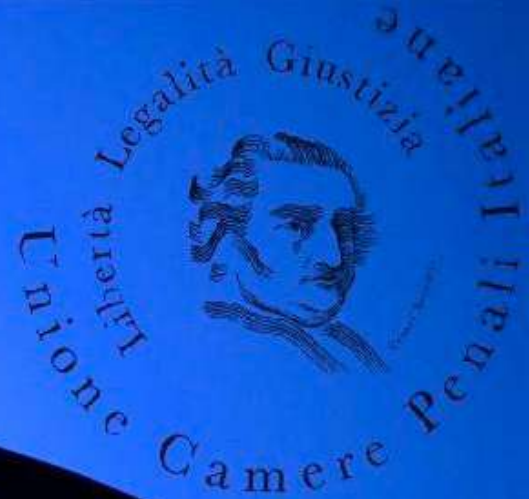
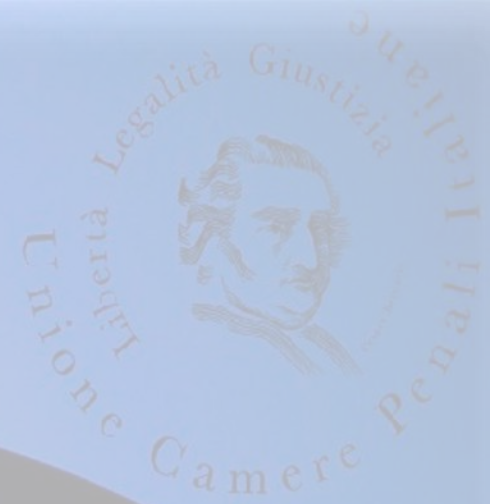


OSSERVATORIO EUROPA



**GIUSTIZIA PENALE E NUOVE TECNOLOGIE
SFIDE E OPPORTUNITA' PER LA TUTELA DEI DIRITTI
FONDAMENTALI IN EUROPA**

**VIII OPEN DAY UCPI
RIMINI, 8 GIUGNO 2024**



Marina ∞

GIUSTIZIA PENALE E NUOVE TECNOLOGIE: SFIDE E OPPORTUNITA' PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA.

Programma

La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'Intelligenza Artificiale; spunti per il penalista

Elena Borsacchi e Francesco Santelli

Intelligenza Artificiale e Giustizia penale, prime riflessioni a partire dal nuovo Regolamento UE

Sara Ongaro e Vincenzo Pillitteri

Diritto penale e Metaverso

Roberta Rinaldi e Stefania Mantelli

La giurisprudenza UE in materia di intercettazioni ed acquisizione dei tabulati di traffico telematico e telefonico

Stefano De Francesco

La Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sull'Intelligenza Artificiale

Open Day Rimini - 8 Giugno 2024
Workshop Osservatorio Europa

Avv. Elena Borsacchi

Avv. Francesco Santelli

La Convenzione Quadro COE su AI

- Il 17 Maggio 2024 il Consiglio d'Europa adotta la prima Convenzione Quadro volta a garantire il rispetto delle norme in materia di diritti umani, democrazia e Stato di diritto nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale (AI - IA) - **[CM(2024)52]**
- Il percorso verso l'adozione e l'operatività della Convenzione: il CAI
- I principi cardine, lo spirito e la struttura della Convenzione
- Le previsioni rilevanti (e i possibili nodi critici) nella prospettiva del penalista
- Criticità e spunti di riflessione

Il percorso verso l'adozione e l'operatività

- IL Comitato sull'Intelligenza Artificiale del Consiglio d'Europa
- L'adozione della Convenzione: Stati Parte, ratifiche, entrata in vigore
- L'operatività della Convenzione [Articolo 21 e Articolo 22]
- La Conferenza delle Parti [Articolo 23]

I principi cardine, lo spirito e la struttura

1/2

○ Il Preambolo della Convenzione:

- Il carattere prioritario della riaffermazione del rispetto di diritti umani, democrazia e Stato di diritto
- La cooperazione allargata
- Il ruolo dello sviluppo dei processi tecnologici nella tutela di diritti umani, democrazia e Stato di diritto (oltre a promozione di “human prosperity, individual and societal well-being, sustainable development, gender equality and empowerment”)
- Il rischio legato all’uso distorto/abuso delle nuove tecnologie e dell’intelligenza artificiale
- La promozione di digital literacy, conoscenza e fiducia nello sviluppo e nell’utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale
- Il richiamo al Diritto Internazionale dei Diritti Umani, agli strumenti universali e regionali

I principi cardine, lo spirito e la struttura

2/2

- La necessità e l'importanza di fissare principi generali e standard (minimi) comuni
- La definizione di “artificial intelligence systems” – Articolo 2
- La struttura della Convenzione:
 - Chapter 1: General Provisions
 - Chapter 2: General Obligations
 - Chapter 3: Principles related to activities within the lifecycle of artificial intelligence systems
 - Chapter 4: Remedies
 - Chapter 5: Assessment and mitigation of risks and adverse impacts
 - Chapter 6: Implementation of the Convention
 - Chapter 7: Follow up mechanisms and cooperation
 - Chapter 8: Final clauses

La prospettiva del penalista: l'ambito di applicazione

- Articolo 3 - Scope
 - L'ambito di applicabilità e di non applicabilità della Convenzione: la sicurezza nazionale, la difesa (national defence)
- Articolo 4 - Protection of Human Rights
- Article 5 - Integrity of democratic processes and respect for the rule of law
 - Utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale e la salvaguardia dei principi di integrità, indipendenza, effettività delle istituzioni democratiche e dei processi democratici
 - Utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale e salvaguardia del principio di separazione dei poteri, dell'indipendenza giudiziale, e dell'accesso alla giustizia
 - L'accesso e la partecipazione dell'individuo al dibattito pubblico e la abilità di formarsi opinioni liberamente

La prospettiva del penalista: i principi fondamentali in attività AI lifecycle

- Articoli 6 – 10 : elencazione di principi fondamentali cui informare le attività di lifecycle dell'intelligenza artificiale
 - Dignità umana, autonomia individuale
 - Articolo 8 – Trasparenza e controllo
 - Articolo 9 – Accountability
 - **Articolo 10 – Uguaglianza e non discriminazione**
 - ➔ **Articolo 17 – Non discrimination**
 - **Articolo 11 – Privacy e protezione dei dati personali**

La prospettiva del penalista: i rimedi, le garanzie la cooperazione

- Articolo 14 – I rimedi
- Articolo 15 – Le garanzie procedurali
- [Articolo 16: Risk assessment]
- La cooperazione e lo scambio di informazioni:
 - Articolo 23: la Conferenza delle Parti
 - Articolo 24: la “Reporting Obligation”
 - Articolo 25: la Cooperazione Internazionale
 - Articolo 26: il meccanismo di supervisione

La prospettiva del penalista: effetti e risoluzione delle controversie

- Gli effetti della Convenzione - Articolo 27
 - Le relazioni con gli strumenti UE
- La risoluzione delle controversie - Articolo 29
 - “peaceful settlement of any dispute”
 - Il richiamo agli strumenti dell’Articolo 33 della UN Charter

Criticità e spunti di riflessione

- L'impatto dell' IA sui diritti fondamentali
 - ambito di applicazione
 - garanzie di salvaguardia delle libertà
- Obbligo di non discriminazione e protezione dei dati di accesso alla Giustizia



GRAZIE!

Intelligenza Artificiale e Giustizia penale, prime riflessioni a partire dal nuovo Regolamento UE

Open Day Rimini - 8 Giugno 2024
Workshop Osservatorio Europa

Avv. Sara Ongaro

Avv. Vincenzo Pillitteri

Intelligenza Artificiale e Giustizia Penale, prime riflessioni a partire dal nuovo Regolamento UE

Codice
penale,
procedura
penale
(anche
modelli
differenzia
ti) e leggi
speciali

FONTE

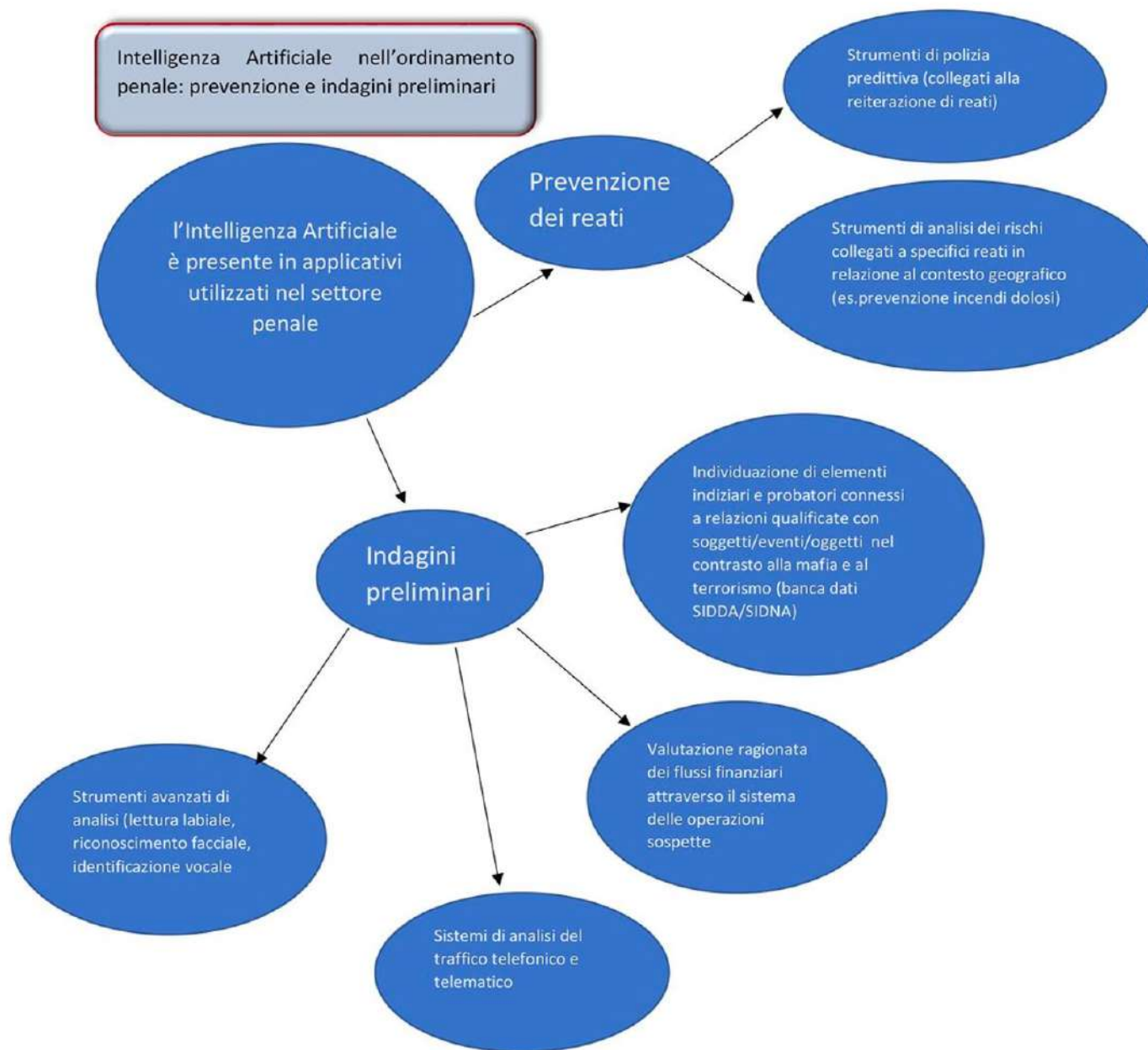
Regolamento
A.I. del 14
maggio 2024

Art. 1 OGGETTO

Art. 3 DEFINIZIONI

Art. 6 REGOLE DI
CLASSIFICAZIONE PER I
SISTEMI I.A. AD ALTO RISCHIO

Intelligenza Artificiale nell'ordinamento penale: prevenzione e indagini preliminari

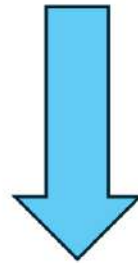


In sintesi ed in prospettiva:

- ▶ L'I.A. è già entrata nelle aule di giustizia penali anche se con un ruolo (*ancora*) da comprimaria
- ▶ Proprio perché siamo agli albori è ancora possibile agire per impedire che le diverse intelligenze artificiali divengano formanti giudiziarie imposte dall'esterno e vengano invece considerate per quello devono essere: sistemi al servizio della giurisdizione per amplificarne efficienza e qualità
- ▶ E' necessario garantire la costante «manutenzione degli algoritmi»
- ▶ L'I.A. deve essere al servizio di una predittività che non favorisca il conformismo giudiziario circostanza possibile soltanto mantenendo una giurisdizione di elevata qualità gestita da un corpo professionale non schiacciato dalla quantità degli affari

Principali impatti sul SISTEMA GIUSTIZIA

Consiglio di Stato, Sez. VI, 13 dicembre 2019, n. 8472, in Giur. It., 2020, p. 1190



L'utilizzo dell'I.A. non può eludere i principi che conformano il nostro ordinamento

Principi ineludibili

Art. 111, comma
1, Cost.

Art. 117 Cost.

RISERVA ASSOLUTA DI LEGGE

Qualità Giustizia
Penali

Principi violabili

Art. 25, comma 1,
Cost.

naturalità e
precostituzione del
Giudice

Art. 111, comma 6,
e 101, comma 2,
Cost.

Motivazione sentenza in
nome del popolo italiano
e soggezione soltanto
alla legge

Art. 111, comma 2
Cost.

Contraddittorio

Art. 27, comma 3,
Cost.

Finalità
rieducativa
parametrata
all'imputato



GRAZIE!

Diritto penale e metaverso

Open Day Rimini - 8 Giugno 2024
Workshop Osservatorio Europa

Avv. Roberta Rinaldi

Avv. Stefania Mantelli



Diritto penale e metaverso

- Il metaverso
- Il caso Nina Jane Patel
- Responsabilità penale dell'avatar
- Compatibilità del Metaverso con i principi penali di materialità e territorialità del Meta-reato
- Metaverso e scelte di politica criminale



GRAZIE!

La giurisprudenza UE in materia di intercettazioni ed acquisizione dei tabulati di traffico telematico e telefonico

Open Day Rimini - 8 Giugno 2024
Workshop Osservatorio Europa

Avv. Stefano De Francesco

ACQUISIZIONE DALL'ESTERO DI INTERCETTAZIONI E TABULATI (OEI)

Sentenza Encrochat - Grande Sezione Corte Giustizia 30.4.2024 (Causa C-670/22):

Profili di interesse:

- sufficienza di provvedimento di PM, senza necessità di intervento di Giudice, ma necessità di un successivo controllo da parte di autorità giurisdizionale (*cf.* anche **Sezioni Unite Gjuzi 29.2.2024**);
- possibilità per il giudice di escludere elementi di prova acquisiti all'estero se persona interessata non è posta in grado di interloquire su di essi (precisazione che notifica di OEI a Stato membro è anche nell'interesse di persona intercettata).

A proposito della necessità di **garantire alla persona intercettata un CONTROLLO (QUANTOMENO) POSTUMO** è possibile anche richiamare la recentissima giurisprudenza CEDU che prescrive il diritto (all'informazione e) al controllo a prescindere dalla sottoposizione a procedimento penale, estendendolo:

- sia al non indagato: **Corte EDU, Prima Sezione, Sentenza Contrada c. Italia (4) 23.5.2024**;
- sia al "regime di controllo preventivo" polacco (istituto per certi versi simile alle nostre intercettazioni preventive): **Corte EDU, Prima Sezione, Sentenza Pietrzak and Bychawska-Siniarska e altri c. Polonia 28.5.2024**

TABULATI TELEFONICI

1/2

Profili importanti puntualizzati da recentissime sentenze:

A) Acquisizione dei tabulati:

A1) Necessità che il controllo del giudice sia preventivo:

- Sentenza Grande Sezione Corte Giustizia 30.4.2024 (Causa C-178/22)
- Grande Sezione Corte di giustizia, Sentenza 5 aprile 2022 (Causa C-140/20)
- Sentenza Grande Sezione Corte Giustizia 2.3.2021, Prokuratuur (Causa C-746/18)

A2) Contenuto del controllo: (oltre e a prescindere dal formale rispetto del limite di pena di art. 132 D.L.vo 196/2003) il giudice deve poter valutare in concreto la gravità del reato:

- Sentenza Grande Sezione Corte Giustizia 30.4.2024 (Causa C-178/22)

TABULATI TELEFONICI

2/2

Profili importanti puntualizzati da recentissime sentenze:

B) Utilizzo dei tabulati

Possibilità di utilizzo dei tabulati acquisiti solo se sono conservati in maniera corretta:

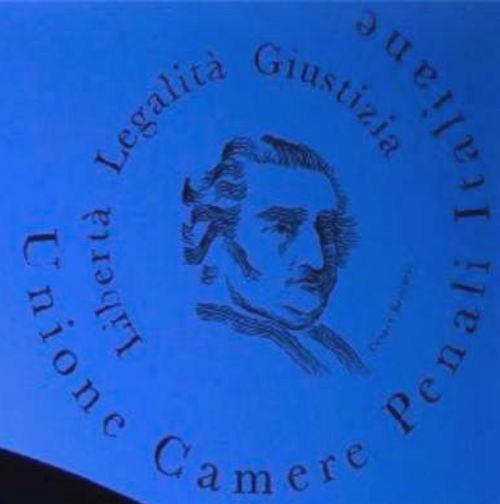
- Sentenza Grande Sezione Corte Giustizia 30.4.2024 (Causa C-470/21; La Quadrature du Net and Others);
- Sentenza Grande Sezione Corte Giustizia 30.4.2024 (Causa C-178/22); con indicazione di una serie di principi volti a disciplinare la corretta conservazione.

Possibile richiamo a Corte Edu secondo cui lo storing in sé assurge a interferenza ex art. 8 Cedu, a prescindere da uso successivo del tabulato stesso:

- Corte Edu Kaczmarek c. Polonia, 22.2.2024 (§ 89);
- Corte Edu Amann c. Svizzera, 16.2.2000 (§ 69).



GRAZIE!



Osservatorio Europa

www.camerepenali.it